



# COMUNE DI RUDIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

## INFORMATIVA TARES ANNO 2013



A decorrere dal primo gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani (TARSU) ed è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi denominato **TARES**.

### *RIFERIMENTI NORMATIVI*

- Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 21 (convertito con legge 22 dicembre 2011 n. 214) Art. 14 “Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi”;
- Decreto legge n. 35 del 8 aprile 2013.

### *PRINCIPALI NOVITA'*

- **Soppressione** di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria: **TARSU/TIA1/TIA2**;
- **Soppressione EX ECA (10%)**;
- **Copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento;
- **Maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili**: tale maggiorazione pari ad €0,30 per metro quadrato è **riservata allo Stato** ed è versata in un'unica soluzione mediante modello di pagamento unificato (F24);

### *PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI*

- Il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualunque uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti. Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.
- Il tributo è dovuto da coloro che occupano o detengono i locali o le aree tassate, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree.
- In caso di utilizzi temporanei (entro i 6 mesi dello stesso anno solare) il soggetto passivo è il possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, ecc...

## ***SUPERFICIE IMPONIBILE***

- **La superficie** delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al **tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati**.
- Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n° 507 (TARSU).

## ***TERMINI E MODALITA' DI VERSAMENTO***

- **1^ RATA** "Acconto TARES": **Scadenza 31 agosto 2013**
- **2^ RATA** "Acconto TARES": **Scadenza 31 ottobre 2013**
- **3^ RATA** "Saldo TARES - maggiorazione standard riservata esclusivamente allo Stato pari a €0,30 a metro quadro": **Scadenza 31 dicembre 2013**

## ***DICHIARAZIONE TARES***

- I modelli per la dichiarazione TARES saranno disponibili sul sito web del comune di Rudiano appena verrà approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della TARES: [www.comune.rudiano.bs.it](http://www.comune.rudiano.bs.it)  
Saranno comunque tenute valide le denunce già presentate ed inserite ai fini TARSU in quanto compatibili.
- **La dichiarazione deve essere compilata in ogni sua parte pena l'inammissibilità della stessa.**
- La denuncia ha effetto anche per gli anni successivi se non si verificano variazioni tali da causare un diverso ammontare del tributo.

Rudiano, Luglio 2013

F.to Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
*Podavite rag. Giuseppe*

F.to Il Sindaco  
*Moletta Dr.ssa Simona*



# COMUNE DI RUDIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Servizi Finanziari Comunali

Ragioneria - Tributi - Economato

Piazza Martiri Libertà 21

25030 Rudiano (BS)

C.F. 00832180178 - P. IVA 00580550986

## TARES (Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi)

### PERCHE' SI CAMBIA?

La Tares è introdotta in base alle disposizioni dell' art. 14 del decreto legge n. 21 del 6/12/2011 (convertito con L. n. 214/2011) il quale ha previsto la soppressione della Tarsu/Tia1/Tia2.

Con la nuova tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani:

- si va nella direzione di una maggiore giustizia ed equità nel pagamento del servizio;
- si introduce un metodo che cerca di avvicinarsi il più possibile al pagamento per il reale utilizzo del servizio;
- consente una corretta gestione e salvaguardia del territorio elemento essenziale per migliorare la vita di tutti.

### COSA CAMBIA PER I CITTADINI?

Le modifiche riguarderanno una diversa ripartizione dei costi del servizio in quanto:

- le **famiglie (utenze domestiche)** pagheranno anche in base al numero dei componenti il nucleo familiare e non più solo in base ai metri quadri dell'abitazione;
- le **imprese (utenze non domestiche)** pagheranno anche in base alla categoria merceologica di appartenenza.

Per entrambe le categorie in questa prima fase di applicazione, si è cercato di ridurre al minimo le differenze rispetto allo scorso anno introducendo per i più penalizzati delle agevolazioni attraverso il fondo di solidarietà.

Per l'emissione delle fatture il Comune utilizzerà i dati in proprio possesso (mq della superficie e componenti il nucleo), ma soprattutto in questa prima fase che definiamo "sperimentale", gli uffici comunali saranno disponibili a fornire chiarimenti, e a raccogliere le richieste dei cittadini.

### COME MAI LA TARES HA UNA PARTE FISSA E UNA VARIABILE?

La **parte fissa** riguarda:

- per le **utenze domestiche** i metri quadri dell'abitazione moltiplicati per il coefficiente Ka: coefficiente individuato dal decreto Ronchi che quantifica i rifiuti prodotti dal nucleo familiare per ogni metro quadrato di abitazione. Tale coefficiente, infatti, aumenta all'aumentare del numero dei componenti il nucleo familiare;

- per le **utenze non domestiche** i metri quadrati della superficie moltiplicati per il coefficiente Ka: coefficiente previsto dal decreto Ronchi che quantifica per ogni categoria merceologica i rifiuti prodotti per metro quadrato di superficie. Tale coefficiente varia al variare della categoria merceologica di appartenenza.

La **parte variabile** riguarda:

- per le **utenze domestiche** il coefficiente Kb: coefficiente individuato dal decreto Ronchi che quantifica i kg annui di rifiuti prodotti dal nucleo familiare composto da n. persone indipendentemente dalla dimensione dell'abitazione. Pertanto questo coefficiente aumenta all'aumentare del numero di componenti il nucleo;

- per le **utenze non domestiche** i metri quadrati della superficie moltiplicati per il coefficiente Kb: coefficiente previsto dal decreto Ronchi che quantifica una produzione annua di rifiuti al mq congrua per la categoria di appartenenza.

La **parte fissa** servirà a coprire tutti i costi essenziali del servizio (costi generali di investimento compresi i costi per lo spazzamento delle strade)

La **parte variabile** servirà a coprire tutti i costi di smaltimento.